LE ABITAZIONI DEI ROMANI

LE ABITAZIONI DEI ROMANI
TERESA AMATO

ABITAZIONI DEI ROMANI

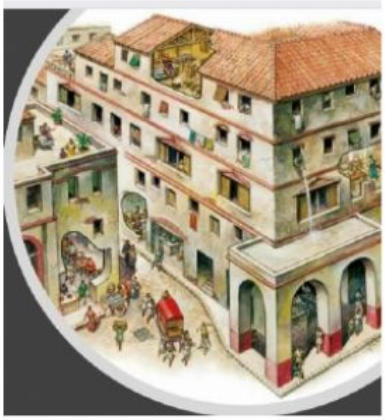
DIFFERENZA IN BASE ALLE CLASSI SOCIALI

I POVERI ABITAVANO NELLE **INSULAE**

- ERANO EDIFICI A PIU' PIANI
- CI VIVEVANO PIU' FAMIGLIE
- AL PIANO TERRA C'ERANO LE BOTTEGHE
- NON ERANO MOLTO RIFINITI
- NON AVEVANO MOLTE COMODITA' (COME ACQUA E SERVIZI IGIENICI)
- SPESSO ERANO SOGGETTI AD INCENDI

I RICCHI ABITAVANO NELLE DOMUS

- ERANO EDIFICI AD UN PIANO (MASSIMO DUE)
- CI ABITAVA UNA SOLA FAMIGLIA
- ERANO RIFINITE CON MATERIALI PREGIATI (MARMI, MOSAICI, AFFRESCHI, STATUE)
- AVEVANO MOLTE COMODITA' (ACQUA E SERVIZI IGIENICI)
- ERANO CHIUSE ALL'ESTERNO E AVEVANO DUE CORTILI INTERNI



LIVEWORKSHEETS

ABITAZIONI DEI ROMANI

- ☐ ERANO TUTTE UGUALI
- ☐ ERANO DIVERSE IN BASE ALLE CLASSI SOCIALI

COME SI CHIAMAVANO LE CASE DEI PATRIZI ?

- ☐ INSULAE
- ☐ DOMUS
- ☐ ATRIUM

COME SI CHIAMAVANO LE CASE DEI PLEBEI ?

- ☐ INSULAE
- ☐ DOMUS
- ☐ ATRIUM

SCRIVI SOTTO OGNI DESCRIZIONE SE SI TRATTA DI DOMUS O INSULAE

non esistevano **servizi igienici.** Per i propri bisogni, usavano un **vaso** che poi svuotavano dalla finestra, sulla strada. L'acqua pulita veniva attinta alle fontane pubbliche, in strada

DOMUS INSULAE

le camere da letto, dette **cubicoli,** erano arredate con mobili preziosi e oggetti d'arte

DOMUS INSULAE

oltre l'ingresso, c'era **l'atrio.** Era un ampio spazio con il tetto aperto per raccogliere in una vasca l'acqua piovana (impluvio)

DOMUS INSULAE

sul retro della casa c'era un **giardino,** chiamato peristilio, circondato da portici e adornato con statue e fontane

DOMUS INSULAE

erano costruiti con legno e mattoni di qualità scadente, ed erano quindi spesso soggetti a crolli e a incendi

DOMUS INSULAE

al **piano terra** c'erano l'appartamento del padrone, le botteghe e le osterie

DOMUS INSULAE

LIVEWORKSHEETS

erano dotate di numerose stanze, acqua corrente, servizi igienici e impianti di riscaldamento costruite con mattoni e ricoperte di calce

DOMUS INSULAE

i **muri esterni** non avevano finestre, per tenere lontani la polvere e i rumori della strada

DOMUS INSULAE

nei **piani superiori,** costruiti con mattoni e legno, trovavano alloggio le famiglie più povere

DOMUS INSULAE

la sala da pranzo si chiamava triclinio, dal nome dei letti a tre posti su cui i patrizi si sdraiavano per mangiare. Le pareti erano affrescate e i pavimenti decorati a mosaico

DOMUS INSULAE

la maggior parte della popolazione viveva in minuscoli appartamenti situati in edifici di tre, quattro o cinque piani

DOMUS INSULAE

LIVEWORKSHEETS